

L'INFLUSSO ARABO SULLA LINGUA GENOVESE, UN CAMMINO LUNGO QUANTO LA STORIA DELLA SUPERBA

di Paolo Farinella, prete

[Pubblicato su la Repubblica/Il Lavoro, edizione ligure, domenica 22-07-2018]

Dopo l'incursione sull'arabo nella lingua italiana, non posso non farne una sul genovese, limitata allo spazio di articolo. Non esiste una «lingua ligure» perché, come la popolazione, è frutto di fusioni tra celti, fenici, greci, italici, romani, barbari e levantini. Se ci fosse un Oscar del Miscuglio di Popoli, Genova vincerebbe il 1° premio. Nel sec. VII a.C. i Greci, che occupavano Massilia (Marsiglia), la definivano «città della Liguria», che, prima di diventare romana, si estendeva dalla Francia alla Germania (Monaco). Genova, una delle città del golfo ligure, commerciava con Grecia ed Etruschi, da cui apprese le tecniche dei rapporti internazionali. Grazie al suo senso internazionalista e ai traffici marittimi, Genova si staccò dalle tribù locali e assunse un primato sempre più egemone. A cavallo dei secoli III e II a.C. si schierò con i Romani contro Annibale, divenendo città romana, avamposto a sud delle Alpi, «signora» di «Mare Nostrum». La sua apertura a est (Medio Oriente/Asia) e a sud (Africa) la consacrò «capitale» internazionale. Genova non ebbe paura di mescolarsi, d'imparare, d'insegnare, di scambiare, di fondersi. A mo' di esempi: San Giorgio viene da Lidda (Israele/Palestina), San Giovanni dalla Palestina orientale, San Lorenzo da Roma, e poi Nazario e Celso, Cosma e Damiano, Pietro, Andrea, Agostino, il Bambin di Praga sono tutti «extracomunitari»: se allora fosse stato in vigore il demenziale motto «a casa loro», Genova non sarebbe nemmeno esistita. Lo dimostra ampiamente e definitivamente la lingua «genovese».

Bolzaneto (paese sul Polcevera) deriva dall'arabo 'Abû-I-Zenêtî (tribù berbera); alcuni cognomi genovesi: Caffaro da *kâfir/infedele*; Zuccarino da *zuhhr* (ora di preghiera di mezzogiorno); Buzzoni (in antico, *Buxoni*) da *abû-sciâmah/grosso neo*; camallo (portuale) da *hammâl/portatore di merci*. *Raibà* è il mercato arabo medievale, da cui forse proviene Raibetta. Giponettu-panciotto viene da *giubbà/casacca* che passa all'italiana *giubba*; cutùn-cotone da *qutùn*; cuffa-cesta da *quffa*; macramé-asciugamano da *machramà/asciugatoio*: il greco-bizantino *mandilion* passa al latino *mantelum* e arriva a Genova mandillu-fazzoletto. Bezeffe-quantità indefinita/molto/bizeffe viene da *bizzâf*. Cantà-stadera/bilancia (cantàro nello spezzino) è l'arabo *qintâr*: lo zerbino sull'uscio di casa, da *zerbîn* (prodotto nella città di Gerba, da cui anche i cognomi Zerbino e Zerbini); locu-stupido deriva dal femminile arabo *lâuqa* (maschile *alwâq-tonto*). Ogni volta che facciamo i cretini con i bambini, battendo le mani con Scialla-scialla, stiamo usando un saluto augurale musulmano *in-Shellâh/Voglia Iddio? Ramadàn* in genovese non ha più il significato musulmano di mese religioso per eccellenza, ma è rimasto il risultato esteriore di frastuono/caos/confusione.

Nel sec. XV il genovese era una «lingua franca del Mediterraneo»; Vasco de Gama nel 1494, sbarcando a Calcut (Kerâla, India), lo utilizzava per parlare agli indigeni, grazie a «due mori di Tunisi che sapevano parlare castigliano e genovese» (ELISA BATTAGLIALI, *Portoghese e dialetto ligure: analisi delle affinità linguistiche nell'evoluzione della lingua portoghese e del dialetto genovese e spezzino*, A.A. 2013-2014, Alma Mater, Bologna-Forlì, p. 6). Battagliali ci informa che «Nella comunità ligure di Tabarca, in Tunisia, il ligure rimane l'unica lingua parlata malgrado la presenza di coloni non genovesi e il suo uso si espande anche in Sardegna» (Ibid.). Per approfondire: FIORENZO TOSO, *Storia Linguistica della Liguria vol. 1-dalle origini al 1528*, Le Mani, Recco (GE) 1997; ID. *Dizionario Etimologico Storico Tabarchino. Volume I, a-cüzò*, Le Mani, Recco, 2004 e Centro Internazionale sul Plurilinguismo, Udine 2004. Finale: Siate sobri, Amministratori, e studiate, perché da sempre il futuro è dietro di noi. Salâm-alèiku-Pace a voi!